



## COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33

DEL 09/04/2010

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2010/2012 - ADOZIONE**

L'anno **duemiladieci** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **14.00** nella apposita sala del Comune si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme previste.

Presiede l'adunanza il Sindaco Pro tempore, Antonella Corona, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>CORONA Antonella</b>	Sindaco	X	
2	<b>PEDDITZI Pasquale</b>	Vice Sindaco	X	
3	<b>CORONA Fabio</b>	Assessore	X	
4	<b>PINNA Elisa</b>	Assessore	X	
5	<b>SERRA Agostino</b>	Assessore	X	
6	<b>CORONA Andrea</b>	Assessore	X	
7	<b>PUDDU Angelo</b>	Assessore	X	
<b>Totale n.</b>			<b>7</b>	<b>0</b>

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione;
- il comma quinto dell'art. 89 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti a loro attribuiti;
- la dotazione organica attualmente vigente è quella determinata con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06/04/2009;
- la finanziaria anno 2007 (L. 296/2006, art. 1 comma 557) prevede, per le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, un regime assunzionale subordinato al rispetto del vincolo di riduzione della spesa per il personale all'anno precedente ed in particolare, testualmente, recita (integrato con le modifiche apportate al medesimo dalla legge finanziaria 2008 n. 244/2007, art. 3 comma 120 e dal D.L. 112/2008, art. 76 comma 1):

“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative. A tale fine, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle seguenti disposizioni: a) commi da 513 a 543 del presente articolo, per quanto attiene al riassetto organizzativo; b) articolo 1, commi 189, 191 e 194 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale. Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 98 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 1, commi da 198 a 206 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni medesime per gli anni 2005 e 2006, sono disapplicate per gli enti di cui al presente comma, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti e ulteriori condizioni:

- a) che l'Ente abbia rispettato il patto di stabilità interno nell'ultimo triennio;
- b) che il volume complessivo della spesa di personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese del personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente.”;

- l'art. 76 del D.Lgs. 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 21/08/2008, ai commi 4, 5, 6 e 7, testualmente recita:

“4. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

5. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

6. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludersi in sede di conferenza unificata, sono definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente. In tale sede sono altresì definiti:

a) criteri e modalità per estendere la norma anche agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno;

b) criteri e parametri - con riferimento agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e considerando in via prioritaria il rapporto tra la popolazione dell'ente ed il numero dei dipendenti in servizio - volti alla riduzione dell'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'ente, con particolare riferimento agli incarichi dirigenziali e alla fissazione di tetti retributivi non superabili in relazione ai singoli incarichi e di tetti di spesa complessivi per gli enti;

c) criteri e parametri - considerando quale base di riferimento il rapporto tra numero dei dirigenti e dipendenti in servizio negli enti - volti alla riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 2 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.”;

**ATTESO** che il Comune di Maracalagonis ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2009, come attestato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il DPCM di cui sopra non è stato ad oggi emanato;
- che il Comune non supera i limiti fissati dal comma 7 dell'art. 76 del D. L. 112/08 convertito in Legge 06/08/2008, n. 133;

**CONSIDERATO** che dai calcoli effettuati dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario risulta che, per l'annualità 2010, risultano rispettati i vincoli di cui al punto precedente, e pertanto ci si può avvalere della possibilità di derogare ai limiti di spesa di personale indicati dal comma 557 dell'articolo unico della Legge 296/2006 e dell'art. 76 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n. 133;

**VERIFICATO**, altresì, che è stata, in ogni caso, rispettata la riduzione della spesa del personale con riferimento all'anno 2006;

**PRESO ATTO** della complessità e criticità in cui attualmente si trovano il Servizio Tecnico, il Servizio Giuridico Sociale e il Servizio Vigilanza in quanto strutturalmente carenti di personale e con una organizzazione non più rispondente al nuovo sviluppo dell'autonomia organizzativa e ai criteri di efficienza, efficacia, economicità nonché di professionalità dotate di autonomia gestionale e adeguate competenze professionali atte a garantire il regolare funzionamento dei servizi;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- il primo comma dell'art. 39 della legge 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- in termini generali il primo comma dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate al comma primo dell'art. 1, previa verifica dei fabbisogni;
- l'art. 35 del D. Lgs. 150/2009 ha introdotto una modifica al sopra citato articolo 6, inserendo il nuovo comma 4 bis, in seguito al quale il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4, sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

#### **VISTA:**

- la nota del Responsabile del Servizio Giuridico Sociale con la quale individua il fabbisogno del personale relativamente agli anni 2010/2011/2012;
- la nota del Responsabile del Servizio Tecnico con la quale individua il fabbisogno del personale relativamente agli anni 2010/2011/2012;
- la nota del Responsabile del Servizio Vigilanza con la quale individua il fabbisogno del personale relativamente agli anni 2010/2011/2012;

#### **PRECISATO CHE:**

- della presente verrà data informazione alle organizzazioni sindacali e alle RSU;
- che verrà acquisito il parere del revisore unico attestante il rispetto dei vincoli dettati in materia di assunzione di personale;

**RITENUTO** di dover procedere, per le motivazioni fin qui esposte, all'approvazione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012, prevedendo in particolare le seguenti assunzioni:

**ANNO 2010** ( a tempo indeterminato, previo esperimento della mobilità volontaria obbligatoria prevista dalla vigente disciplina)

**n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO cat. giuridica ed economica B3 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 2 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE TECNICO cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO cat. giuridica ed economica D1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO cat. giuridica ed economica D3 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**ANNO 2010** ( a tempo determinato)

**n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE TECNICO cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

## VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- l'art. 49 della Legge 133/2008;
- la Legge n 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010);
- i CCNL del personale di comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

## DELIBERA

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI APPROVARE** il Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012, così come definito nell'allegato prospetto contraddistinto dalla lettera A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PREVEDERE**, in particolare, le seguenti assunzioni:

**ANNO 2010 ( a tempo indeterminato, previo esperimento della mobilità volontaria obbligatoria prevista dalla vigente disciplina)**

**n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO cat. giuridica ed economica B3 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 2 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE TECNICO cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO cat. giuridica ed economica D1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO cat. giuridica ed economica D3 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**ANNO 2010 ( a tempo determinato)**

**n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 1 ISTRUTTORE TECNICO cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**n. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C1 del C.C.N.L. – EE.LL.**

**DI DARE ATTO** che viene rispettato:

- il limite fissato dal comma 6 dell'art. 76 del D.L. 112/08 , in quanto il valore attuale del rapporto delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti non viene aumentato;
- il limite fissato dal successivo comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/08, in quanto l'incidenza delle spese del personale è inferiore al 50 % delle spese correnti;
- il parametro previsto all'art. 3, comma 120, lett. b) della legge 244/2007, in quanto il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido

ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, cioè, il volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III non è superiore al 39%;

**DI DARE ATTO**, altresì:

- che il Comune di Maracalagonis ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2009, come attestato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- essendo stati rispettati i vincoli di cui ai punti precedenti, ci si avvale della possibilità di derogare ai limiti di spesa di personale indicati dal comma 557 dell'articolo unico della Legge 296/2006 e dell'art. 76 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n. 133;
- che nel bilancio annuale e pluriennale sono previste le risorse necessarie tali da garantire la copertura del fabbisogno di personale in aggiunta a quello già impiegato;
- che della presente deliberazione verrà data informazione alle organizzazioni sindacali ed alla RSU in termini di urgenza così come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, e diverrà efficace, senza che sia necessaria l'adozione di un ulteriore atto, qualora non venga attivata nei termini la procedura di concertazione;
- che verrà acquisito il parere del revisore unico, attestante il rispetto dei vincoli dettati in materia di assunzioni di personale, a seguito del quale la presente deliberazione diverrà immediatamente efficace, senza ulteriore atto;

**Allegati:**

- programmazione fabbisogno del personale anno 2010 (lett. A);
- prospetto spesa del personale (lett. B)

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Antonella Corona

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Maura Biggio

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 09/04/2010 <b>L'Istruttore Contabile Amm.vo</b> <b>F.to M. Ignazia Taccori</b>	<b>Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale</b> <b>F.to Gabriella Saba</b>
---	--	---

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 09/04/2010	<b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> <b>F.to Maura Biggio</b>
---	--	---

Atto privo di rilevanza contabile  
Maracalagonis \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.**

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **21/04/2010** all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 22 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 5295 del 21/04/2010)

Maracalagonis, li 21/04/2010

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Maura Biggio**

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/04/2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Maracalagonis, li 21/04/2010

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Maura Biggio**

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato